



CITTA' DI TORINO

PROP 2326 / 2026

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: INTERVENTI URGENTI SULLA SEGNALETICA DELLE CORSIE PREFERENZIALI E INTRODUZIONE DI CARTELLI CHIARI E UNIVOCI PER EVITARE ABUSI, SANZIONI INGIUSTIFICATE E CRITICITA' NELLA MOBILITA' CITTADINA

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la città di Torino registra dati particolarmente critici in materia di mobilità urbana, tra cui oltre 101.185 sanzioni legate alle corsie preferenziali e una media di circa 44 ore annue trascorse nel traffico da ciascun automobilista;
- il ranking 2025 di Ener2Crowd sulle città più inquinanti d'Europa, pubblicato dal Sole 24 Ore nell'agosto 2025, evidenzia come anche l'Italia non sia immune dal fenomeno dell'elevato impatto emissivo delle grandi aree urbane: *Mosca guida la classifica con oltre 141 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, seguita da Istanbul con circa 87,4 milioni di tonnellate;*
- Torino compare al settimo posto della classifica europea, con 23 milioni di tonnellate di CO2; subito dietro si collocano altre capitali e metropoli del continente, quali Francoforte, Atene, Berlino e Parigi;

CONSIDERATO CHE

- *l'ordinanza n. 620 del 4 febbraio 2025, che istituisce il divieto di circolazione veicolare sulle corsie unidirezionali riservate ai veicoli di trasporto pubblico in Corso Potenza, Corso Orbassano, Corso Rosselli, Largo Orbassano, Corso Vittorio Emanuele II, Corso Sommeiller e Via Vanchiglia – C1, C2, C3, C5, C7, C8, stabilisce espressamente, al punto 5 dell'impegnativa, che:*
«la pubblicità dei suddetti provvedimenti avviene mediante il collocamento dei prescritti segnali stradali e la rimozione della segnaletica eventualmente in contrasto, con avvertenza che la presente ordinanza è altresì pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi»;
- la corretta e completa attuazione delle ordinanze in materia di circolazione stradale presuppone una segnaletica verticale e orizzontale chiara, coerente e immediatamente comprensibile da parte degli utenti della strada;
- in numerosi tratti cittadini la segnaletica relativa alle corsie preferenziali risulta frammentata, poco leggibile o non univoca, con conseguenti difficoltà interpretative che possono indurre errori

non intenzionali da parte degli automobilisti;

- l'assenza di indicazioni chiare e standardizzate sulle categorie di veicoli autorizzati al transito determina incertezza applicativa e incremento del contenzioso;
- una regolazione efficace della mobilità urbana deve fondarsi su regole chiare e conoscibili, affinché le sanzioni costituiscano l'esito di violazioni consapevoli e non la conseguenza di situazioni oggettivamente ambigue;

RILEVATO CHE

- appare necessario introdurre un cartello univoco, standardizzato e chiaramente riconoscibile, che riporti in forma grafica e immediata i simboli delle categorie autorizzate al transito, secondo la normativa comunale vigente, tra cui:
 - i veicoli GTT in servizio pubblico;
 - i veicoli di assistenza e manutenzione del GTT;
 - gli autobus in servizio di linea intercomunale;
 - i mezzi del trasporto pubblico locale non in linea (taxi e ncc);
 - i veicoli delle Forze di Polizia, della Polizia Municipale, dei Vigili del Fuoco e dei Servizi di Soccorso;
 - i veicoli in servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
 - i veicoli di aziende di servizio di manutenzione del suolo pubblico e degli impianti, che necessitano di transitare per l'effettuazione di interventi;
 - possessori di permesso CUDE;
 - ciclomotori e motocicli a due ruote o a doppia ruota anteriore;
 - veicoli appartenenti agli agenti diplomatici, agli agenti consolari di carriera, muniti di targa speciale di riconoscimento e i veicoli in dotazione ai consoli onorari in Italia muniti del contrassegno "CC" di cui al Decreto Ministero degli Affari Esteri 20 giugno 2005;
 - veicoli della Città di Torino adibiti al servizio degli Organi Istituzionali;
- una segnaletica di questo tipo consentirebbe di ridurre smog, tempi di percorrenza, congestione stradale e contenziosi amministrativi, aumentando la trasparenza e la comprensione delle regole;

RITENUTO OPPORTUNO

- rivedere e organizzare l'intera rete di corsie preferenziali in modo che sia funzionale alle reali esigenze della mobilità in città e coerente con la capacità di scorrimento delle strade, evitando congestioni o inefficienze nel trasporto pubblico;
- migliorare in modo significativo la segnaletica verticale e orizzontale, adottando criteri di uniformità, semplicità e immediatezza interpretativa;
- sospendere temporaneamente l'attivazione di nuovi varchi elettronici fino alla conclusione della revisione complessiva della rete preferenziale;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

1. rivedere e organizzare l'intera rete di corsie preferenziali in modo che sia funzionale alle reali esigenze della mobilità in città e coerente con la capacità di scorrimento delle strade, evitando congestioni o inefficienze anche nel trasporto pubblico;
2. rinnovare e uniformare la segnaletica verticale, oltre a ripristinare quella orizzontale ove non più visibile, adottando cartelli chiari e univoci che specifichino in modo inequivocabile tutte le categorie autorizzate al transito;
3. introdurre una moratoria sull'attivazione di nuovi varchi elettronici in tutta la città, in attesa della revisione complessiva della segnaletica presente sulla rete delle corsie preferenziali.

Torino, 29/01/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. modello_di_segnaletica_proposta.jpeg



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta